

Questa sera il clown parla

Questa sera ultimo appuntamento della rassegna «Clown» organizzata dal Consorzio Spettacolo alla Sala Fontana di via Boltraffio. Si esibirà il famoso Dimitri, il mimo svizzero allievo di Marcel Marceau, con il suo nuovo spettacolo «Ritratto di famiglia con clown» in cui dopo venticinque anni di carriera rompe il dorato silenzio del mimo e parla di quella grande famiglia del teatro per cui avverte profonda riconoscenza. Lo spettacolo è in italiano e in dialetto ticinese, del tutto diverso quindi dal delicato e poetico copione presentato con grande successo l'anno scorso nell'ambito della prima edizione di questa rassegna.

«Di arte dobbiamo parlare riferendoci a Dimitri — dice Alessandro Marchetti, il regista di questo nuovo spettacolo —; il suo personaggio, legato a mode o a modi, non impartisce mai un messaggio: la «morale», la «lezione», il «messaggio» è nel suo modo di essere, di apparire, in quel dialogo muto che va dal palcoscenico alla platea e dalla platea al palcoscenico».

Lo spettacolo in cui troverà posto persino il mitico Arlecchino, oltre al solito baule di oggetti, sogni e sentimenti, sarà in scena solo per tre giorni.

d.gel.